

CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE SOC. COOP. SOC. A R. L.

Sede in Brescia - Via Buffalora n. 3/E

Capitale Sociale al 31.12.2020: € 1.466.351,36 i.v.

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Brescia: 03329360170

Partita IVA: 03329360170 - N. Rea: 360166

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative – Sez. Coop. a Mutualità Prevalente –

Sottosezione Cooperative Sociali al n. A110369

RELAZIONE SULLA GESTIONE (CRITERI MUTUALISTICI E NOTE IN MATERIA DI “BILANCIO SOCIALE”) BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

siete stati convocati in assemblea per prendere in esame ed approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020.

MUTUALITÀ PREVALENTE EX ARTT. 2513 C.C. E 111-SEPTIES DISP. ATT. C.C.

In via preliminare, si segnala che, ai sensi dell'art. 111-septies delle novellate disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra Cooperativa sociale, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., è considerata di diritto “cooperativa a mutualità prevalente”. Sussistono, altresì, in capo alla Cooperativa tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 381/1991 (il rapporto tra lavoratori in progetto di inserimento lavorativo (121, al 31/12/2020) e lavoratori “normodotati” (301, al 31/12/2020) valica abbondantemente il 30%, assestandosi attorno al 40%; infine, i soci volontari rappresentano meno del 50% del numero complessivo dei soci (a fine 2020, n. 26 soci volontari su un totale di n. 151 soci).

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STATUTARI E MUTUALISTICI (RELAZIONE ANNUALE SUL CARATTERE MUTUALISTICO DELLA COOPERATIVA EX ART. 2545 C.C. E ART. 2 LEGGE N. 59/92)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge n. 59 del 31/01/1992, esponiamo di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici statutari nell'esercizio 2020.

In tale arco temporale, la nostra Cooperativa ha operato con la finalità sociale di perseguire occasioni lavorative volte a facilitare l'inserimento di persone con difficoltà psico-fisiche, unitamente a migliori condizioni sociali e professionali per i propri soci, nel pieno rispetto delle condizioni poste dal Codice Civile, dalle leggi speciali e dalla prassi ministeriale interpretativa in materia di cooperazione sociale. Le considerazioni sulla gestione economico-patrimoniale sono già ampiamente descritte nella Nota

Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020, cui si rinvia per gli aspetti meramente quantitativi, affrontati anche nel prosieguo della presente relazione.

In via preliminare, come per gli anni trascorsi, intendiamo ricordare alcuni tra i principi alla base del nostro essere cooperativa sociale, temi ampiamente ripresi e approfonditi nel Bilancio Sociale:

- la promozione di occasioni e percorsi di inserimento lavorativo e di emancipazione sociale per soggetti che hanno vissuto esperienze di difficoltà e di emarginazione;
- la divulgazione di tematiche connesse al tema della sostenibilità ambientale e la traduzione di tali tematiche in servizi operativi e consulenziali, entrambi occasione di sviluppo occupazionale;
- essere una realtà che opera all'interno di una comunità, che interagisce con essa con la precisa volontà di co-costruire risposte a necessità e bisogni.

Per perseguire coerentemente tali obiettivi la cooperativa:

- o propone percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, assegnando un forte valore al lavoro, verificando la loro capacità di crescita e di autonomia nelle attività lavorative;
- o persegue la qualità dei percorsi di inserimento lavorativo, intesa anche come clima e bontà delle relazioni tra i soci lavoratori;
- o sostiene e collabora con la rete del territorio nel quale opera, per rispondere alle richieste di inserimento lavorativo di persone agganciate ai servizi in via di sviluppo;
- o progetta e gestisce, per conto di molteplici tipologie di soggetti, servizi ambientali di varia natura;
- o innova, leggendo i bisogni emergenti e co-progettando risposte che traducano in prassi i principi della sostenibilità integrata.

Gli sforzi fatti per il continuo miglioramento dell'organizzazione d'impresa favoriscono una risposta più efficace ai bisogni del territorio oltre che la creazione di un buon clima relazionale, l'integrazione di persone fragili e la crescita professionale diffusa.

BASE SOCIALE – CARATTERE “APERTO” DELLA SOCIETÀ EX ART. 2528 C.C.

Al 31/12/2020 la nostra Cooperativa annovera n. 151 soci, di cui:

- n. 115 soci lavoratori (-6 soci lavoratori per recesso rispetto al 31/12/2019 + 5 nuovi ingressi);
- n. 26 soci volontari (- 6 soci volontari per recesso + 1 nuovi ingressi);
- n. 1 socio persona giuridica;
- n. 9 soci sovventori.

Soci ammessi ed esclusi				
n. Soci al 31/12/2019	n. Soci ammessi 2020	n. Recesso soci 2020	n. Decadenza / esclusione soci 2020	n. Soci al 31/12/2020
157	6	12	0	151

Continua da parte del C.d.A. la scelta di ammettere come soci coloro che manifestano, sia nello svolgimento dell'attività lavorativa che nella partecipazione alle attività sociali di CAUTO, vicinanza e comunione di intenti.

INFORMAZIONE SUI CRITERI SEGUITI PER L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2528 C.C.

Coerentemente con il principio della “porta aperta” e con il dispositivo contenuto nell’art 2528c.c., l’ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda scritta su apposito modulo da parte del soggetto interessato. La deliberazione di ammissione, previo accertamento dei requisiti sanciti nello Statuto, viene poi comunicata all’interessato e annotata a cura degli amministratori nel Libro Soci. Eventuali dinieghi all’ingresso in cooperativa verrebbero comunicati all’interessato entro sessanta giorni.

Evidenziamo che nel periodo di riferimento (01/01/2020 – 31/12/2020), nessuna domanda è stata respinta.

Prima di ammetterli alla compagine sociale, i soci sono stati incontrati dal Consiglio di Amministrazione. Ad essi sono stati consegnati i documenti (Statuto e Regolamenti) necessari per conoscere la cooperativa.

Il fine ultimo è quello di garantire gli strumenti più opportuni a sostegno dei valori cooperativi e mutualistici propri della Cooperativa. Gli obiettivi sociali ed economici che guidano la Cooperativa impegnano altresì i soci a divenire protagonisti e realizzatori della politica sociale ed economica della Cooperativa stessa. Anche questo è uno dei criteri che guidano gli amministratori nella scelta dell’ammissione di un nuovo socio.

Lavoratori

Al 31/12/2020 il totale dei lavoratori è 422. I soci lavoratori sono 115 totali di cui 82 uomini e 33 donne; il totale dei lavoratori uomini non soci è invece di 264, e delle donne non socie 43. Il rapporto tra personale svantaggiato e non svantaggiato è sempre rimasto, negli ultimi anni, ben al di sopra del limite previsto dalla normativa 381/91, assestandosi oltre il 40%.

Lavoratori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Svantaggiati	99	112	121	126	128	121
Non svantaggiati	243	270	287	287	304	301

Assolutamente significativa l’incidenza dei costi del personale sul fatturato complessivo, incidenza che valica abbondantemente il 55%; un dato tutt’altro che trascurabile, sia a livello assoluto, che in relazione al contesto economico nel quale CAUTO opera. E che testimonia, ancora una volta, la capacità di CAUTO di “generare lavoro” e di rispondere – in generale controtendenza - al “bisogno di lavoro”.

Continua la collaborazione di CAUTO con l’organizzazione di volontariato Maremosso Onlus, con l’obiettivo di promuovere percorsi di volontariato protetto all’interno del settore Dispensa Sociale, e con la disponibilità a percorsi di Lavori di Pubblica Utilità. Al fine di migliorare la qualità dell’affiancamento a tirocinanti e volontari con problemi di disagio sociale, presenti in numero sempre crescente presso la Dispensa Sociale, si è pensato infatti di costruire un percorso di inserimento coordinato e gestito da un educatore, in costante confronto con l’Ufficio Risorse Umane della cooperativa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso del 2020, la cooperativa sociale CAUTO è stata messa a dura prova dall'insorgere e dal propagarsi della pandemia provocata dal Covid-19. Interi settori hanno rallentato le proprie attività ed alcuni si sono paralizzati: Educazione Ambientale, costituito da circa 20 risorse che, proprio nel 2020, avrebbe dovuto costruire il palinsesto delle attività ludico-laboratoriali per il più grande centro commerciale della provincia, incontrando nuovi target di riferimento a cui proporre una nuova cultura ambientale; lo storico negozio dell'usato Spigolandia, le attività di sgombero e trasloco, la raccolta differenziata degli abiti usati, in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia (per un totale di circa 100 addetti). Oltre a ciò, notevoli risorse indirette sono state impiegate per predisporre ed attuare i necessari protocolli di sicurezza, per attivare gli strumenti di tutela dei lavoratori (cassa integrazione, nelle sue varie forme) e gestire internamente le conseguenze organizzative ed emotive della suddetta pandemia.

Nonostante tutto quanto sopra, CAUTO ha saputo reagire con prontezza e compattezza. Gli investimenti, sia per quanto concerne mezzi e attrezzature, sia in relazione alla crescita di personale interno, sono rimasti costanti; nel corso dell'anno, CAUTO ha sviluppato e realizzato 32 progetti in parte finanziati da enti erogatori pubblici o privati – circa il doppio dell'anno precedente – sia nei più tradizionali ambiti (ambiente, educazione, inserimento lavorativo) ma anche affrontando filoni innovativi (nuove forme di inclusione sociale, modelli organizzativi, etc.); abbiamo continuato a percorrere le strade della provincia di Brescia garantendo i servizi essenziali, come la raccolta dei rifiuti porta a porta o la gestione dei centri di raccolta, con un costante riconoscimento dei cittadini che quotidianamente non hanno mancato di lasciare messaggi di incoraggiamento e ringraziamento per il lavoro puntualmente svolto dai nostri settori di Igiene Urbana; abbiamo riorganizzato molte delle nostre attività introducendo per la prima volta e in tempi record il telelavoro grazie a ITA-CA, la nostra *software house* aziendale; a ottobre abbiamo intrapreso un percorso formativo per la definizione di un piano aziendale per lo *smart working*; abbiamo, ancora una volta, usato l'arte per veicolare un messaggio di denuncia ambientale, ma anche di rinascita e di valorizzazione delle risorse, dedicando la copertina del nostro Bilancio Sociale 2019 a "La Venere" di Plastica dal Mare dell'artista Annarita Serra; il 4 giugno abbiamo siglato un accordo con le parti sociali per dare vita alla "Banca ore solidali", il nostro progetto di mutualità interna che prende il nome dall'istituto normativo da cui ha avuto origine e che consente ai lavoratori di cedere riposi e flessibilità maturati in favore di colleghi con particolari necessità. Il 10 ottobre del 2020 abbiamo inaugurato SPIGO, il nostro nuovo negozio dell'usato all'interno del centro commerciale più grande della provincia. E, infine, abbiamo celebrato i nostri 25 anni di vita programmando la piantumazione di 25 alberi in una grande rotonda pubblica della nostra città e inaugurando una nuova sede logistica insieme a ben 825 presenze virtuali, grazie al nostro primo evento pubblico online.

Senza dubbio un anno complesso, questo 2020, che – nonostante le difficoltà improvvise e di notevole entità che l'hanno caratterizzato, non intaccherà negativamente la solidità e la compattezza della cooperativa.

RIVALUTAZIONE L. 12/2020

La nostra Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dalla L. 126/2020, in conversione del D.L. 104/2020, di rivalutare le immobilizzazioni materiali. In particolare è stato oggetto di rivalutazione il fabbricato collocato in Brescia, Via Buffalora n. 3/E – NCT/223 del Catasto Fabbricati di Brescia mp.

58 sub. 3, originariamente acquisito in leasing. A fronte di tale rivalutazione, effettuata sulla base di perizia di stima redatta dal perito indipendente Ing. Faroni, è stata costituita, tra le voci del Patrimonio Netto, apposita Riserva di rivalutazione che, al netto dell'imposta sostitutiva, è pari a € 666.393. Per maggiori dettagli numerici, si rimanda a quanto esposto nella Nota integrativa al bilancio.

Prospettive future

L'attuale struttura di governo – al di là del processo di crescita dei singoli, in continua evoluzione - è ormai pienamente consolidata: nel corso del 2021, quindi, si procederà ad un suo potenziamento, introducendo nuove aree di responsabilità, nuove sinergie interne e nuovi sviluppi ri-organizzativi in grado di rendere CAUTO più capace di rispondere alle mutate esigenze del mercato nonché all'intercettazione e gestione di nuovi bisogni emergenti legati alle persone ed alle comunità. Ciò anche grazie al lavoro incessante su filoni innovativi, sviluppati da un "ufficio innovazione diffuso" – grande ricchezza della nostra cooperativa. Notevole l'investimento sul potenziamento nell'utilizzo di strumenti di previsione e programmazione che supportino CAUTO nel valutare e confrontare scenari, individuando quelli maggiormente in grado di massimizzare il valore complessivo per la cooperativa stessa e per il territorio nel quale opera. L'evoluzione del contesto nel quale CAUTO agisce, anche alla luce della pandemia tutt'oggi in corso, porterà ad un'attualizzazione dei servizi offerti: accanto ai servizi tradizionali, si integreranno nuove forme di consulenza rivolte al mondo dell'impresa for profit, del terzo settore e della pubblica amministrazione, valorizzando l'esperienza che la cooperativa ha maturato su tematiche connesse alla sostenibilità integrata. Degno di nota l'investimento sulla modellizzazione dei processi di governance partecipata, anch'essi oggetto di formazione e consulenza. Proseguirà inoltre lo sviluppo del neonato marchio ITA-CA, *software house* interna a CAUTO, e al posizionamento del modello-servizio Banco di Comunità (marchio registrato), volto alla valorizzazione dello scambio interno alle comunità come strumento generatore di valori. Fondamentale, infine, la ri-progettazione dei servizi di educazione ambientale che, oltre ad attualizzarsi grazie all'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti, verranno fortemente integrati ai servizi di riduzione impatto ambientale ed alle consulenze tecniche. Il tutto accompagnato da una radicale revisione del sito internet della cooperativa e degli strumenti di comunicazione e marketing adottati.

Il 2021 vedrà, inoltre, una sempre maggiore attenzione rivolta al territorio nel quale CAUTO opera: approfondimento delle relazioni con altre cooperative sociali, enti, associazioni e presenza nei luoghi di rappresentanza saranno elementi irrinunciabili dell'agire della cooperativa. Con una valutazione critica connessa alla reale reciprocità dei rapporti.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 con la presente Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione e di voler destinare l'utile d'esercizio di € 45.926,28 come segue:

- per € 1.377,79 - pari al 3% destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 Legge 59/92;
- per € 13.777,88 - pari al 30% degli utili destinati obbligatoriamente a riserva legale, ex art. 2545-quater C.C.;
- per la residua quota di € 30.770,61 a riserva indivisibile tra i soci ex art. 12 L. 904/77.

In fede.

Brescia, lì 03 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Alessandro Zani)